

# Interfacce grafiche

- Una GUI (Graphic User Interface) contiene vari **componenti**: bottoni, etichette, immagini...
  - ▣ Alcuni componenti ne contengono altri (ad esempio le finestre), e sono detti **contenitori**.
  - ▣ Inoltre: **gestori di eventi** (regolano le interazioni con l'utente) e **di layout** (regolano le posizioni).
- Le interfacce grafiche sono gestite dai package delle JFC (Java Foundation Classes), in specie AWT (`java.awt`) e Swing (`javax.swing`).

# Interfacce grafiche

- AWT (Abstract Windowing Toolkit): un insieme di classi (cuore delle JFC) che fornisce gli strumenti per le GUI di applet e applicazioni
- Swing estende AWT (senza rimpiazzarlo)
  - ▣ In particolare serve a rendere l'aspetto grafico uniforme in modo indipendente dalla piattaforma
- Oltre ad AWT e Swing, le JFC comprendono:
  - ▣ Java 2D e Java 3D
  - ▣ Drag and Drop
  - ▣ Accessibility (per utenti con difficoltà)

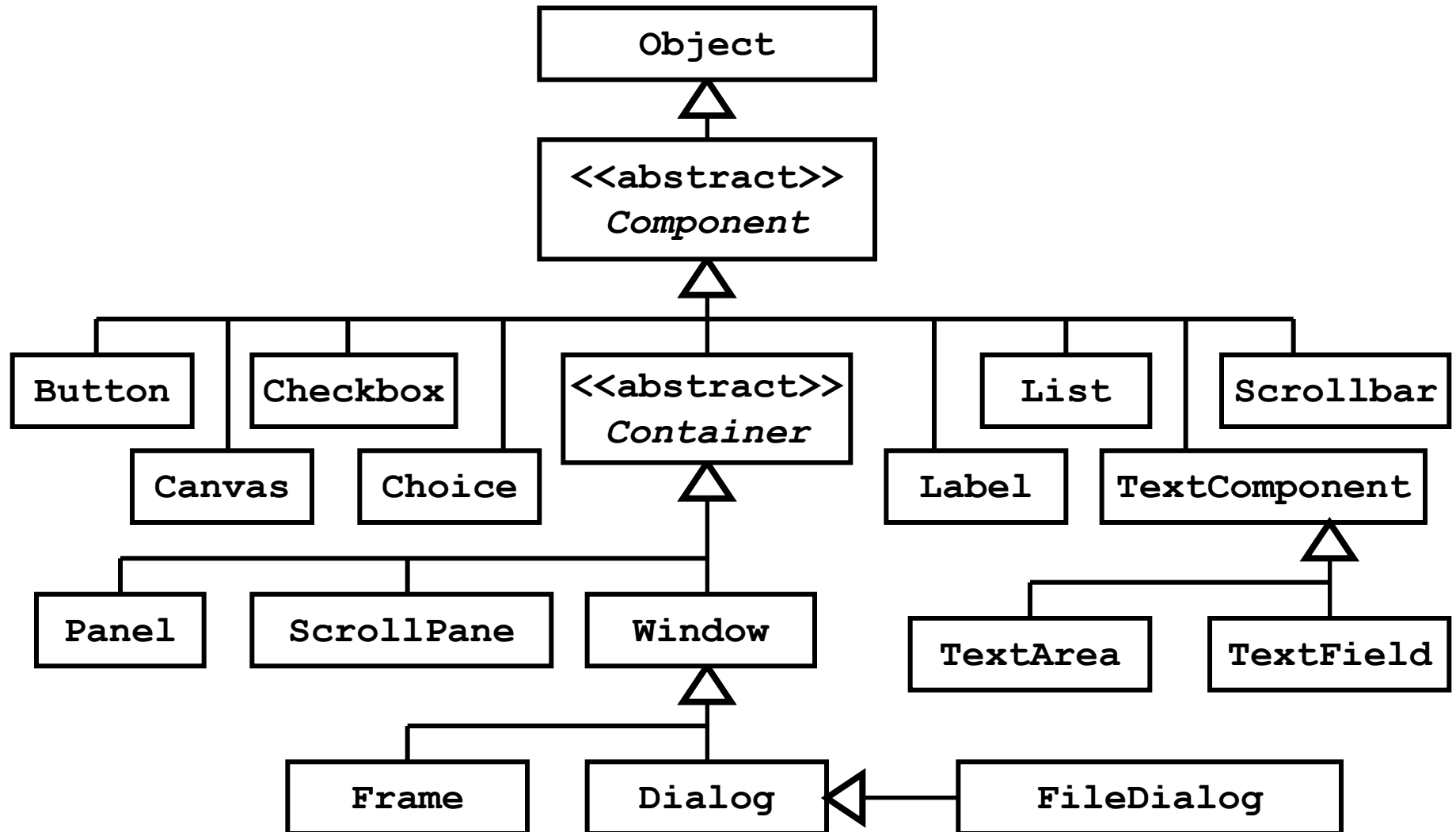
# AWT

- AWT supporta il paradigma WYSIWYG (What You See Is What You Get)
- Contiene tante classi, in particolare:
  - ▣ La classe astratta **Component** è la base di AWT.
  - ▣ La classe astratta **MenuComponent** serve a gestire i menu (in modo diverso dagli altri componenti)
  - ▣ L'interfaccia **LayoutManager** gestisce il layout.

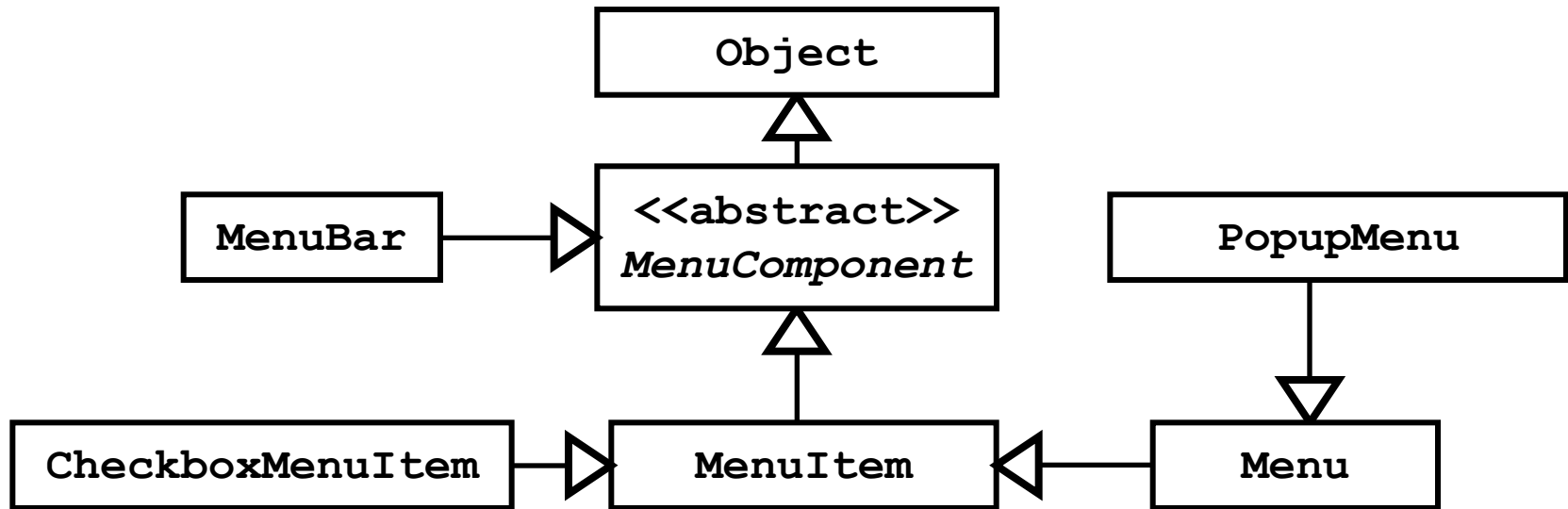
# AWT

- Tutte le classi di AWT sono di tipo:
  - Grafica: disegnare figure, visualizzare immagini, selezionare carattere, impostare i colori,..
  - Componenti: pulsanti, campi testo, *menù*, barre...
  - Layout Manager: disposizione sullo schermo di componenti dentro a contenitori
  - Event Manager: che fare se si preme un pulsante, si muove il mouse, ... (vedi `java.awt.event`)
  - Trattamento immagini: gestione di formati (vedi: `java.awt.image`)

# Gerarchia dei componenti AWT



# Gerarchia dei componenti AWT

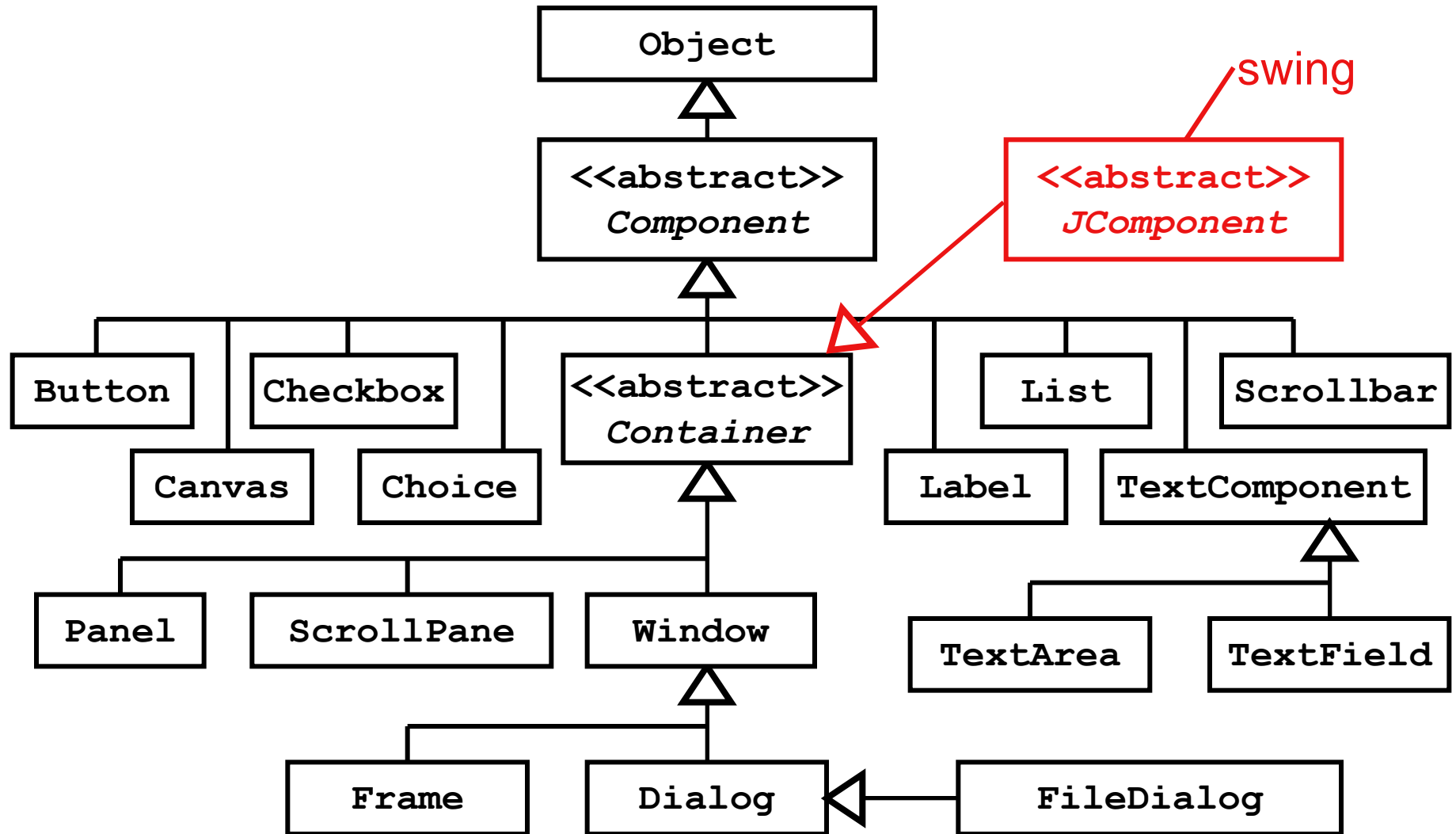


- ❑ I menu hanno una gerarchia separata rispetto agli altri componenti perché hanno delle restrizioni (ad esempio meno libertà nei colori)

# Swing

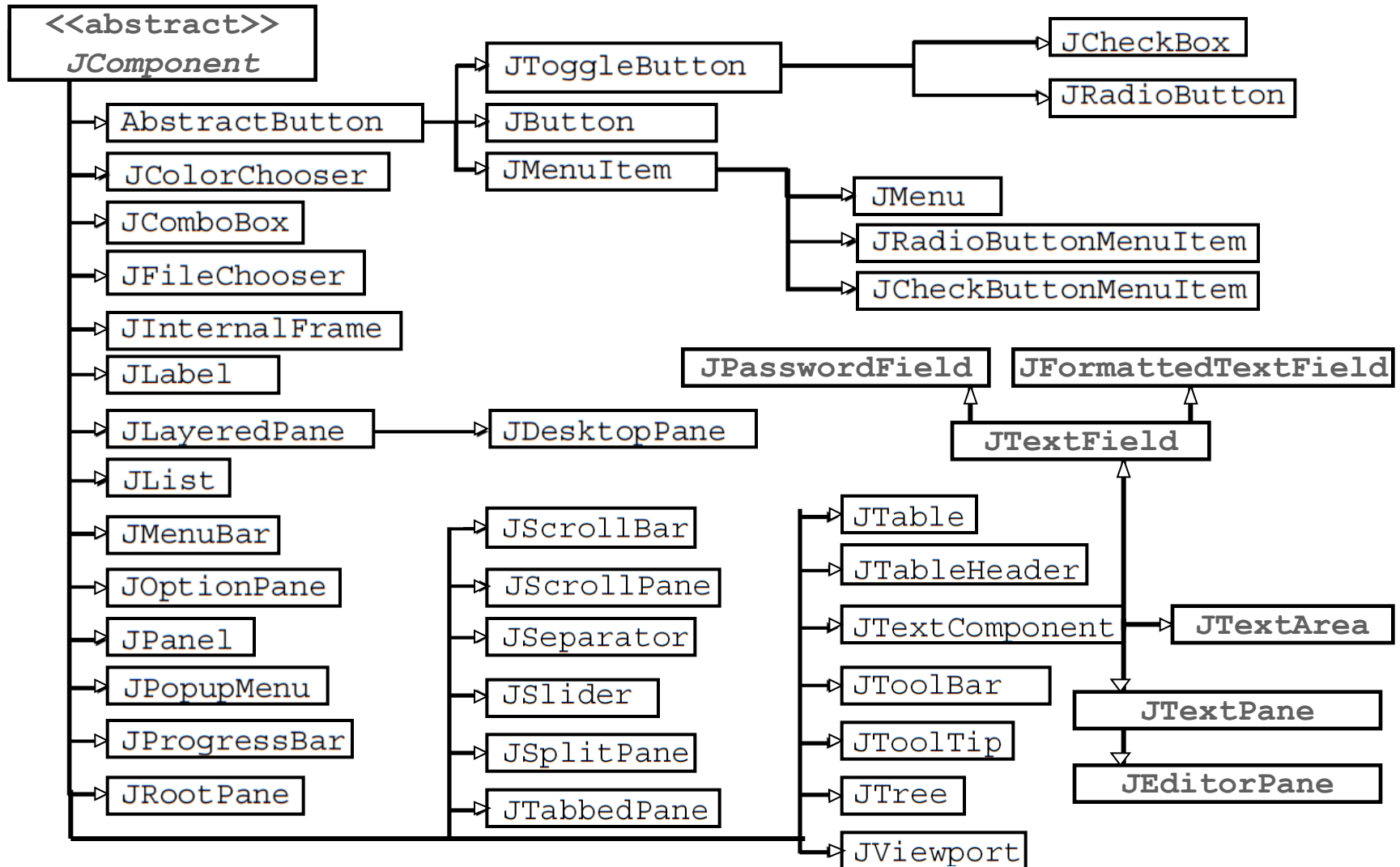
- ❑ Swing contiene componenti grafici alcuni dei quali sono simili a quelli di AWT (ad esempio le etichette), altri sono più complessi come alberi, tabelle, documenti di testo formattato
- ❑ Quasi tutti i componenti di Swing derivano da un “genitore” comune: **JComponent**, che estende la classe **Container** di AWT
- ❑ Tipicamente per ogni componente di AWT esiste un corrispondente componente di Swing con prefisso “J” (non vale il viceversa)

# Gerarchia di Swing





© 2014 Pearson Education, Inc. or its affiliate(s). All rights reserved.



# Swing

- Swing è quasi interamente indipendente dalla piattaforma (a differenza di AWT).
- Qual è il segreto? È scritto in Java!
  - ▣ Non dipende quindi da componenti legati al sistema operativo sottostante (peer components)
  - ▣ Eccezioni: **JApplet**, **JDialog**, **JFrame**, **JWindow** (sono sottoclassi dirette di classi di AWT legate alla piattaforma)

# Swing

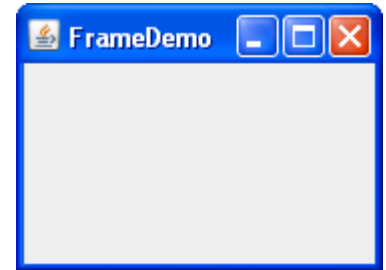
- In Swing tipicamente una GUI ha 3 livelli:
  - Un contenitore principale, che può essere un frame (**JFrame**), una finestra di dialogo (**JDialog**), un applet (**JApplet**).
  - Un pannello (**JPanel**), contenuto nel corpo del contenitore (insieme a una toolbar, **JToolBar**). Può contenere componenti atomici o altri pannelli.
  - I componenti “atomici” contenuti nel pannello: etichette (**JLabel**), bottoni (**JBUTTON**), campi di testo (**JTextField**)...

# Frame

- ❑ Per creare un frame, usiamo **JFrame**

```
JFrame fr = new JFrame("FrameDemo");  
fr.setSize(300,100);  
fr.setVisible(true);
```

un costruttore  
che usa una **String**



- ❑ Potevamo anche estendere la classe **JFrame**

```
import javax.swing.JFrame  
public class MioFrame extends JFrame  
{ public MioFrame()  
  { super() ;  
    this.setTitle("FrameDemo");  
    this.setSize(300,100);  
    this.setVisible(true);  
  }  
}
```

un costruttore  
senza parametri

# Frame

## □ Varianti / raffinamenti:

```
import javax.swing.JFrame
public class MioFrame extends JFrame
{ public MioFrame()
```

```
{ super() ;
```

```
  this.setTitle("FrameDemo") ;
```

```
  this.pack() ;
```

lascia dimensionare  
al layout manager  
secondo ciò che è meglio

```
  setDefaultCloseOperation(JFrame.EXIT_ON_CLOSE) ;
```

```
  this.getContentPane().add  
    (emptylabel, BorderLayout.CENTER) ;
```

```
  this.setVisible(true) ;
```

```
} aggiunge oggetti al pannello  
    (un'etichetta vuota)
```

decide il da farsi in caso  
che il frame venga chiuso

```
public static void main(String[] args)
```

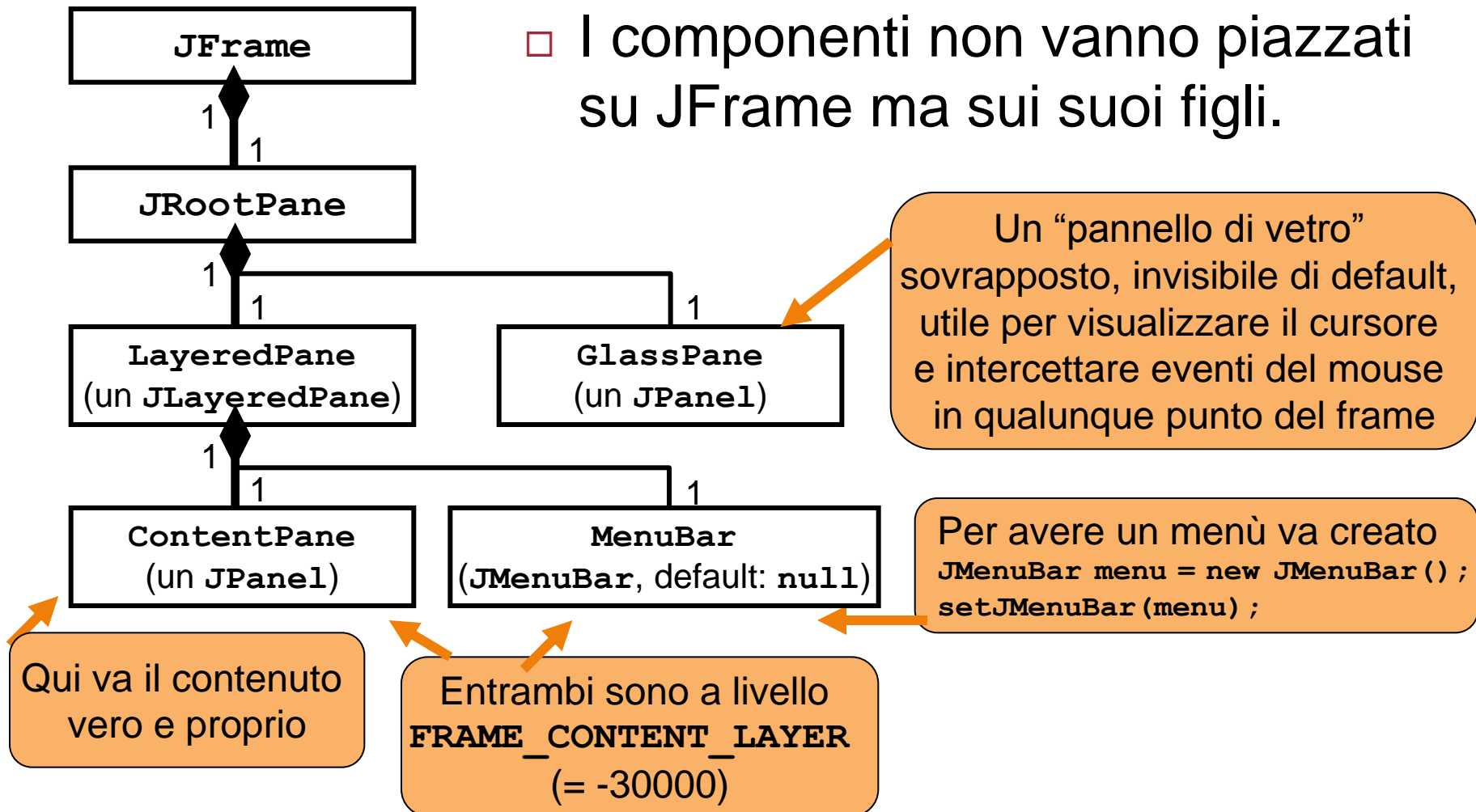
```
{ new MioFrame() ;
```

```
}
```

il main esegue solo la creazione di un'istanza  
(crea una GUI in quanto estende **JFrame**)

# Cosa contiene un JFrame

- I componenti non vanno piazzati su JFrame ma sui suoi figli.



# Altri contenitori

- La `JRootPane` è più che altro un elemento tecnico della gerarchia.
  - Ha un suo layout di tipo `RootLayout` che imposta come stanno `glassPane`, `contentPane`, `menuBar` (non serve a molto altro)
  - Poi implementa l'interfaccia `RootPaneContainer` che dichiara metodi per la gestione di componenti interni e di pannelli interni: può essere utile implementare la stessa interfaccia in altri contenitori definiti dall'utente con struttura simile

# Applet

- Le applet sono programmi Java che vengono eseguiti all'interno di un browser per il web.
- Estendono la classe **JApplet** ridefinendo alcuni metodi che regolano il comportamento.
- Tra di essi non c'è un metodo **main!**
  - ▣ Ciò che la applet esegue, dipende dal browser.



# Applet

- I metodi da riscrivere sono:
  - **init()**: invocato una sola volta quando la applet viene caricata (inizializza i dati)
  - **start()**: invocato quando si carica la applet o si fa refresh della pagina (dà il via ai thread)
  - **stop()**: quando si chiude il browser o si nasconde la finestra (blocca i thread per risparmiare risorse)
  - **destroy()**: quando si chiude il browser (libera le risorse di sistema allocate, opposto a **init**)
  - **paint()**: disegna (o ridisegna) quello che deve apparire nella finestra dell'applet, viene invocato ogni volta che lo stato dell'applet viene aggiornato

# Applet

- Nel codice HTML si usa `<applet>` `</applet>` per inserirne una e `<param />` per i parametri

nel sorgente HTML

```
<applet code="H.class" width="300" height="100">  
<param name="messaggio" value="Ciao!!" />  
<param name="colore" value="Red" />  
<param name="numero" value="4" />  
</applet>
```

nel metodo `init()`

```
String messaggio = getParameter("messaggio");  
int numero = getParameter("numero");
```

# Componenti

- ❑ I componenti sono sottoclassi di `JComponent` ognuno coi suoi metodi per cose specifiche.
- ❑ Tutti hanno (eredità di `JComponent`):
  - ❑ `setBorder(Border b)`
  - ❑ `setToolTipText(String istruzioni)`
- ❑ I **bottoni push** (`JButton`) hanno:
  - ❑ costruttori con una `String` oppure un `Icon`
  - ❑ `getText()`, `setText()`
  - ❑ `setEnabled()`

# Componenti

- ❑ I **bottoni check** (`JCheckBox`) e i **bottoni radio** (`JRadioButton`) danno un valore on/off.
  - ❑ I check ammettono scelte multiple, i radio una sola.
- ❑ Le **etichette** (`JLabel`) sono aree che visualizzano stringhe o icone:
  - ❑ costruttori con una `String` oppure un `Icon`
  - ❑ `getText()`, `setText()`
- ❑ **Aree/campi di testo** (`JTextArea`/`JTextField`) contengono testo (nei campi può editare)
  - ❑ costruttori con `String` o `int` (n. caratteri)
  - ❑ `getText()`, `setText()`
  - ❑ `getSelectedText()`, `setEditable()`

# Componenti

- ❑ I componenti non vengono inseriti direttamente nel frame, ma in un pannello usato come contenitore intermedio.
- ❑ Il contenitore intermedio immediatamente dentro il frame è il **content pane**, che è reperibile invocando `getContentPane()`.
  - ❑ È l'unico “figlio” predefinito del frame
- ❑ I componenti di **JComponent** ereditano da **Container**, possono a loro volta contenere o essere contenuti da altri componenti.

# Componenti

- Quindi per inserire dei componenti dentro un pannello e a sua volta inserire quest'ultimo dentro una cornice, scriveremo ad esempio:

```
JFrame mioFrame = new JFrame();  
JButton aButton = new JButton();  
JLabel aLabel = new JLabel();  
JPanel pannello = new JPanel();  
pannello.add(aButton);  
pannello.add(aLabel);  
mioFrame.getContentPane().add(pannello);
```

# Esercizio

- Provare a creare la seguente GUI



- Estendere la classe **JFrame** e mettere tutto nel costruttore. Convienne usare un metodo apposito per inizializzare bottone ed etichetta, anche questo da mettere nel costruttore.

# Esercizio

```
import javax.swing.*;

public class App extends JFrame
{
    private JButton bottone;
    private JLabel etichetta;

    public App()
    {
        super();
        this.setDefaultCloseOperation
            (JFrame.EXIT_ON_CLOSE);
        this.setTitle("Cornice");
        this.inizializzaGUI();
        this.pack();
        this.setVisible(true);
    }
}
```



# Esercizio

```
private void inizializzaGUI()  
{ JPanel intermedio = new JPanel();  
  bottone = new JButton("Bottone 1");  
  etichetta = new JLabel("Etichetta 2");  
  intermedio.add(bottone);  
  intermedio.add(etichetta);  
  this.getContentPane().add(intermedio);  
}  
  
public static void main(String[] args)  
{ new App();  
}  
}
```

# Esercizio

- Creare la seguente GUI



- Come si fa ad allineare i componenti?
  - ▣ Quando si fa `add()` si specifica solo di aggiungere il componente, ma non dove!

# Gestori di layout

- I gestori di layout sono oggetti che dicono come disporre i contenitori nel pannello.
- Essendo oggetti, vanno creati a partire dalla loro classe e inseriti nel contenitore. Ad es.:

```
JPanel intermedio = new JPanel();  
intermedio.setLayout(new GridLayout(3,4));
```

definisce (e impone di usare) un layout manager che usa una griglia.

- Attenzione: si trovano in **java.awt** !

# Gestori di layout

- Se non specificato, il default è **FlowLayout** (mette componenti da sinistra a destra finché può, poi passa alla riga sotto). Altri possibili:
  - ▣ **GridLayout**, mette in una griglia  $n \times m$
  - ▣ **GridBagLayout**, come la griglia, ma consente ai componenti di occupare più righe / colonne
  - ▣ **BoxLayout**, mette tutto in orizzontale o verticale
  - ▣ **BorderLayout**, usa 5 zone (nord, sud, ovest, est, centro) e va detto dove va ogni componente
  - ▣ .... (si possono anche innestare)

# Gestori di layout

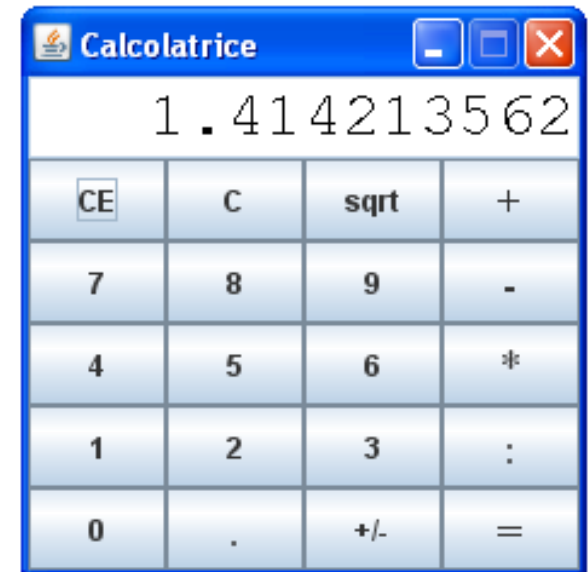
- Esempio: realizzare questa interfaccia



```
private void inizializzaGUI()  
{ JPanel intermedio = new JPanel();  
  intermedio.setLayout(new GridLayout(2,3));  
  JButton[] b = new JButton[6];  
  b[0]= new JButton("Usa"); b[1]= new JButton("Salta");  
  b[2]= new JButton("Spara"); b[3]= new JButton("Sinistra");  
  b[4]= new JButton("Abbassati"); b[5]= new JButton("Destra");  
  for (int i = 0; i<bottone.length; i++)  
    { intermedio.add(bottone[i]); }  
  this.getContentPane().add(intermedio);  
}
```

# Gestori di layout

- Esercizio: realizzare una interfaccia per calcolatrice (classico esercizio Java)
- Si possono abbellire i vari elementi usando diversi font e colori (java.awt definisce le classi **Font** e **Color**)



notazione RGB o diversi  
colori predefiniti

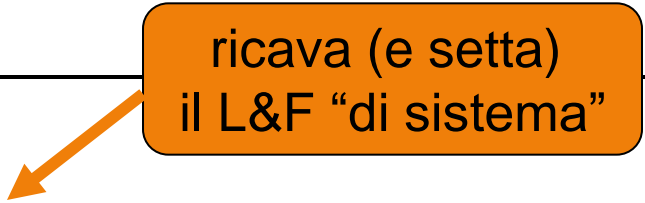
# Look and Feel

- ❑ Swing consente di modificare il “look and feel” (L&F), cioè come appaiono i componenti (look) e cosa fanno (feel).
- ❑ L’architettura di Swing lo consente perché ogni componente è descritto da due classi: il **JComponent** e una **ComponentUI**.
  - ▣ Ad es., oltre al **JButton** (estende **JComponent**) c’è un **ButtonUI** (estende **ComponentUI**).
  - ▣ La sottoclasse **ComponentUI** si chiama “delegato UI”, o “delegato L&F” o anche solo “UI”.

# Look and Feel

- In aggiunta, la classe **UIManager** (sottoclasse diretta di **Object** del package **javax.swing**) si occupa di gestire il settaggio del L&F.
  - ▣ Possiede metodi statici get e set per farlo.
- Esempio di uso:

```
try
{ UIManager.setLookAndFeel (
    UIManager.getSystemLookAndFeelClassName() ); }
catch (ClassNotFoundException e) { ... }
catch (InstantiationException e) { ... }
catch (IllegalAccessException e) { ... }
catch (UnsupportedLookAndFeelException e) { ... }
```



ricava (e setta)  
il L&F "di sistema"

The diagram shows an orange arrow pointing from the callout box to the argument `UIManager.getSystemLookAndFeelClassName()` in the `setLookAndFeel` method call.



# Look and Feel

- **setLookAndFeel** deve annunciare con **throws** tutte le seguenti eccezioni controllate:
  - **ClassNotFoundException** : non c'è il L&F
  - **InstantiationException** : il L&F chiede di creare un'istanza di classi astratte (o simile)
  - **IllegalAccessException** : il L&F chiede di usare qualcosa di non accessibile (privato)
  - **UnsupportedLookAndFeelException** : il valore di **isSupportedLookAndFeel()** del L&F è false

# Look and Feel

- ▣ Variamo il look and feel usandone uno chiamato “Motif”

```
import javax.swing.JFrame
public class MioFrame extends JFrame
{ public MioFrame() { ... }

public static void main(String[] args)
{ String lnF = "com.sun.java.swing.plaf.motif.MotifLookAndFeel";
  try
  { UIManager.setLookAndFeel(lnF); }
  catch (ClassNotFoundException e) { System.err.println(lnF+
    " non trovato! Sicuro che esiste? Userò il default.."); }
  catch (UnsupportedLookAndFeelException e) { System.err.
    println(lnF+" non funziona! Userò il default.."); }
  catch (Exception e) {System.err.println("Altri problemi con:"
    +lnF+", userò il default.."); e.printStackTrace(); }
  new MioFrame();
}
```

provare anche con altri

meglio settare subito il L&F o la JVM metterà un default

queste eccezioni non sono gestite granché bene ma non è un problema: è sensato usare il default